



Avanzata la richiesta di poter entrare nella conurbazione

Bus per Novara, il Comune ci prova

Auguri di buone feste

Le feste di fine anno sono, tradizionalmente, l'occasione per fare il punto della situazione.

Quello che questa amministrazione ha compiuto anche solo negli ultimi mesi, è sotto l'occhio di tutti. Voglio solo ricordare i lavori per ampliare l'ufficio postale, con

una nuova sala d'attesa che possa garantire la privacy. La saletta sarà aperta non appena da Poste spa arriverà il via libera per mettere il Postamat, ovvero lo sportello automatico dove prelevare con l'apposita tessera.

O, ancora, gli interventi di ristrutturazione ai cimiteri.

Qui di fianco vedete l'articolo sull'azione messa in atto da questa amministrazione per poter entrare nella conurbazione del trasporto locale. Si tratta di un tentativo, che speriamo possa andare a buon fine, che ha una valenza che va oltre il fatto in sé. un buon collegamento pubblico con Novara, infatti, può essere motivo di sviluppo per tutto il paese.

Colgo l'occasione per augurare buone feste.

**Il sindaco
Paolo Paglino**



In passato, le diverse amministrazioni ci hanno provato più volte. L'obiettivo? Portare i bus della Sun a Granozzo e Monticello.

Un'impresa che non ha mai dato i suoi frutti, sia per i costi eccessivi sia per la mancanza di risposta dei cittadini, per altro disincentivati dall'utilizzo dal fatto che gli orari stabiliti fossero davvero poco comodi.



Resta il fatto che il paese è collegato a Novara, attraverso mezzi pubblici, dai pullman della ditta Stn, con corse numericamente limitate. Per fortuna, almeno gli studenti che utilizzano i bus per raggiungere le scuole novaresi hanno il loro collegamento: in orario comodo all'andata, un po' più scomode per il ritorno.

Questa situazione ha portato il sindaco Paolo Paglino e gli assessori Silvio Rossi e Marilena Zani a incontrare l'amministratore unico della Sun Gaetano D'Auria e il direttore generale Sergio Galelli.

Un incontro molto utile proprio perché ha portato ad approfondire lo stato dell'arte e a valutare le opzioni. Di sicuro, al momento è assolutamente impensabile che la Sun possa

prendere in considerazione l'ipotesi di allungare le corse che ora arrivano a Pagliate fino a Granozzo (e Monticello). È impensabile perché l'organizzazione della Sun non può prendere in considerazione modifiche di percorsi e orari. E perché il contributo economico richiesto al nostro Comune è assolutamente al di fuori delle possibilità. Per di più, esistono

accordi tali per cui Stn dovrebbe avere l'esclusiva sulla tratta. Tuttavia, una strada è stata individuata: una strada lunga e non facile da percorrere ma almeno una possibilità c'è. Si tratta di entrare nella cosiddetta "conurbazione", ovvero quell'area dell'Hillebrand no-

varese che usufruisce dei servizi della Sun: costituita nell'anno 2001, oltre a Novara usufruiscono dei servizi della Sun anche i Comuni di Trecate, Galliate, Romentino, Cerano, Cameri, Sozzago e San Pietro Mosezzo. All'interno della conurbazione, il nostro Comune potrebbe avere agevolmente un servizio di trasporto a prezzi assolutamente contenuti e non verrebbero danneggiati i diritti di Stn. L'amministrazione comunale ha presentato la propria domanda di entrare nella conurbazione (con l'accordo di Sun) all'Agenzia regionale dei trasporti e ad altri enti competenti. Se ne potrà parlare, comunque, a partire dal 2021, quando scadrà l'attuale contratto tra conurbazione e Sun.

La Giunta comunale

L'intervento principale sarà sull'argine a rischio erosione

Messa in sicurezza dell'Agogna, al via la fase operativa

A seguito del finanziamento ottenuto dal comune di Granozzo con Monticello che riguardava la sistemazione e messa in sicurezza delle sponde del torrente Agogna è diventata operativa la fase di progettazione ed esecuzione degli interventi.

La situazione presente fa sì che a partire dal ponte sulla strada provinciale 6 dopo l'abitato di Monticello sia presente un'erosione fluviale che ha creato una scarpata alta diversi metri che, se non riparata, può mettere in pericolo la circolazione sulla strada provinciale e in difficoltà le campagne circostanti.

La giunta, in collaborazione con il consigliere di



Continua l'attività della Biblioteca

Continua con sempre grande successo l'attività della Biblioteca comunale "Dante Graziosi". I numeri non dicono sempre tutto, ma in questo caso aiutano a capire come, pian piano, a un anno e mezzo dalla sua inaugurazione la Biblioteca sta iniziando ad attecchire in paese: 66 iscritti, più di cento libri prestati, una presenza costante alle serate del giovedì con cui, una volta al mese, a Granozzo si discute di libri, cucina e cultura. E in più i 56 volumi distribuiti a Monti-

cello. E' un percorso difficile, ma grazie ai volontari che si impegnano al massimo la strada è in discesa. Dopo gli incontri degli ultimi mesi (con il giornalista Mario Giarda e il grafico Mauro Savoini; con Maurizio Stangalino e Filippo Mittino; Pasquale Gallo e Flavio Gallo; Marco Ubezio; Claudio Balzaretto e Jacopo Fontaneto), i "Giovedì della Biblioteca" riprenderanno il 23 gennaio con l'intervento di Giovanni Cerutti in occasione della Giornata della memoria.

minoranza che firma questo articolo, dopo aver individuato le maggiori criticità con l'ausilio di tecnici specialisti, ed avere verificato le possibilità che i finanziamenti permettevano, è passata alla fase progettuale esecutiva.

I finanziamenti regionali permettevano di eseguire lavori nei seguenti punti:

- Contenimento dei livelli di piena con la realizzazione di nuovi argini o adeguamento di quelli esistenti a protezione dell'abitato di Monticello e della strada provinciale
- Opere di difesa spondale con funzione di contenimento di divagazione trasversale dell'alveo attuale
- Pulizia delle sponde e dell'alveo da piante ed arbusti

L'importo di 300.000 euro concesso dal finanziamento regionale riguarderà per tanto la parte del torrente che in questo momento è ritenuta più pericolosa, anche se saranno necessari ulteriori opere per rendere "normale" il transito del torrente Agogna nel territorio del comune di Granozzo con Monticello.

Nella fase di progettazione vi è stato anche un serrato confronto con gli uffici regionali per adeguare gli interventi previsti alle necessità contingenti e soprattutto favorire la sicurezza dell'abitato più vicino alle sponde e della strada provinciale.

L'intervento pertanto premetterà di rimodulare l'argine oggetto di erosione modificandone la pendenza e rinforzandolo con una mantellata di massi che poi saranno rinaturalizzati al fine di limitarne l'impatto ambientale.

Sarà inoltre pulito e ricostruito l'alveo storico del torrente con l'utilizzo del materiale di risulta per rimodellare la sponda di destra .

Claudio Salsa
Consigliere Comunale

Monticello dice addio al negozio di alimentari

A Monticello ha chiuso lo storico negozio degli alimentari del paesino.

Un esempio della crisi dei negozi di paese, autentici spazi sociali prossimi all'estinzione. Secondo Confesercenti, in Italia, stanno chiudendo 27 negozi di vicinato al giorno.

Dove sono finiti i negozietti di una volta con il loro profumo di pane e salame, di caffè e di formaggi, dove i conti si facevano sul quadernino e a fine mese i clienti saldavano la spesa? La carta da pacco del bancone con cui ricoprire i generi alimentari e le vetrate del banchetto delle caramelle e dei poveri dolci, che parevano bellissimi: li ricordo da bambino; e tre sedie di legno impagliate che accoglievano i clienti che cercavano un momento di ristoro,

Dove sono andati? Soprattutto al mattino il negozietto di Monticello, aperto sulla piccola piazza, era un centro di vita pulsante. Nato come cooperativa alimentare tanti anni fa, nei tempi bui della guerra, era stato gestito con dedizione dalle famiglie che si sono succedute. Erano persone che si alzavano presto al mattino per distribuire il pane e tutto quello che serviva



a quel piccolo mondo antico. A loro va il nostro ricordo e il nostro grazie. Oggi il negozio è chiuso perché condurre un esercizio, specie in un piccolo paese, significa fare grandi sacrifici e contare su guadagni risicati.

Solo pochi anni fa la Confesercenti lanciava l'allarme: "... Entro dieci anni non ci saranno più negozi di vicinato ... il commercio al dettaglio sparirà ... "; profezia che non si è del tutto avverata,

ma intanto il commercio on - line spopola mentre le piccole realtà soffrono e cedono sotto la spinta di quello che noi chiamiamo progresso.

Ma a noi piace pensare ancora la signora Elisa, bella e sorridente, dietro al bancone, a regalare un sorriso e ad accogliere ogni mattina le persone del paese, a raccontarsi fatti del giorno, le gioie e i dolori di tanta povera gente di questo piccolo mondo antico.

Manutenzione dei cimiteri

Con il bando che il Comune di Granozzo con Monticello è riuscito ad assicurarsi, si è già ripristinato quasi completamente la cinta muraria del cimitero di Monticello. Si è incanalata l'acqua piovana in modo da non danneggiare più la cinta per i vari sgoccioli che si verificavano durante le piogge. Le parti ancora mancanti verranno terminate nei prossimi mesi. Contemporaneamente verranno iniziati i lavori per il risanamento e il ripristino della cinta del cimitero di Granozzo.

Anche in questo caso sarà previsto il recupero delle acque piovane, che nel tempo, hanno contribuito a danneggiare gravemente l'esistente: attraverso uno scavo saranno convogliate nella rete fognaria



Una nuova puntata di una interessante ricerca

Un paese, la sua gente, la sua storia

Un primo documento

La prima indicazione documentaria di Granozzo risale all'829, quando un Johannes de Granocio, uomo devoto dell'imperatore Lotario, risulta testimone in un atto novarese. Ma chi era l'imperatore Lotario signore anche del nostro territorio?

Si sa poco dei primi anni della vita di Lotario, che trascorse probabilmente alla corte di suo nonno

Carlo Magno. Dopo la morte del nonno (814), nell'815, il padre Ludovico lo inviò a governare la Baviera affiancato da alcuni funzionari franchi. Nell'817, alla dieta di Aquisgrana, l'imperatore, Ludovico il Pio, con la Divisio Imperii, al suo primogenito, Lotario, concesse il titolo imperiale con l'incoronazione a imperatore aggiunto e fu sancita la sua superiorità sui fratelli mentre al secondogenito, Pipino, concesse la sovranità, col titolo di re, sull'Aquitania, il Tolosano e la Settimana che già governava, e al terzogenito, Ludovico, che sarà detto il Germanico, concesse la sovranità, col titolo di re, sulla Baviera, la Carinzia e la Boemia. Questa suddivisione conosciuta anche come Ordinatio Imperii fu ratificata dall'imperatore a Nimega nell'819.

Nell'821, secondo gli Annales Xantenses, Lotario sposò Ermengarda († 20 marzo 851), figlia di Ugo, conte di Tours che secondo il cronista Thegano era discendente dalla famiglia degli Eticonidi e di Ava o Bava.

Nell'822, sempre secondo gli Annales Xantenses, Lotario venne inviato dal padre a prendere possesso dell'Italia (regnum longobardorum), secondo Eginardo, Lotario fu affiancato da alcuni dignitari di fiducia di suo padre, il monaco Wala, l'abate Adalardo e al comandante delle truppe, Gerungo, per consigliarlo ed aiutarlo nelle trattative e specialmente per garantire la giurisdizione imperiale nei territori governati da Papa Pasquale I, che, il 5 aprile 823, a Roma incoronò Lotario imperatore.

Nell'840, fra i centri abitati donati dal vescovo Adalgiso alla canonica della cattedrale di Novara, risulta anche Granozzo, ma non Monticello, la cui origine resta più incerta o quantomeno si può pensare, data la posizione geografica e la morfologia del terreno, che Monticello esistesse anche prima di Granozzo come "oppidum" o villaggio fortificato romano nella zona dell'attuale castello a controllo della Valle dell'Agogna e dei suoi guadi.

Il vescovo di Novara Adalgiso divenuto poi Sant' Adalgiso nacque in data sconosciuta e con tutta probabilità nella città di Novara.

Era forse di origini longobarde e visse negli anni delle guerre di Carlo Magno contro la dominazione Longobarda. Eletto vescovo di Novara nel febbraio dell'830, viene ricordato dal necrologio stilato da San Gallo come messo imperiale per conto dell'imperatore Lotario I a partire dal 15 dicembre 837, quando ricevette la commissione nel Monastero di San Salvatore di Brescia.

Il 19 febbraio dell'840 ricevette dallo stesso Imperatore un diploma secondo il quale la Chiesa di Novara avrebbe potuto disporre da quella data delle terre e del monastero di San Genuario di Lucedio, nell'attuale vercellese a poca distanza da Crescentino.

Nell'842 fu tra coloro che sottoscrissero un documento stilato dall'arcivescovo di Milano Angilberto II circa l'erezione di un nuovo

monastero dedicato ai Santi Faustino e Giovita a Brescia. Adalgiso stesso si fece promotore della crescita della chiesa nella propria diocesi: sotto il suo episcopato fondò il capitolo della chiesa di Santa Maria a cui vennero legati terreni e decime, oltre a fondare quello della Cattedrale di San Gaudenzio, al quale concesse (3 gennaio 848) l'amministrazione della Corte di Cesto (corte era qui sinonimo di pieve).

Alla sua morte, avvenuta nell'aprile dell'848, si sa che venne sepolto nella basilica di San Gaudenzio, dove ancora oggi le sue reliquie sono conservate e venerate, nell'altare del transetto laterale, di fronte allo scurolo.

A cura di Jacopo Tinti

Continua sul prossimo numero

Progetto Burkina

Prosegue la fase operativa del progetto "La soia per un sorriso a Founzan" dopo l'assegnazione a Granozzo dei fondi previsti per le attività in Burkina Faso: è iniziata la fase di divulgazione prevista nella scuola primaria.

Lo scorso 9 dicembre si è svolto un incontro organizzativo che ha visto impegnati le insegnanti, i rappresentanti del Comune e il divulgatore che la Ong CISV metterà a disposizione per la presenta-



zione del progetto alle scolaresche. Si è discusso di come verranno sensibilizzati i bambini, di come si potranno attivare canali di comunicazione con i bambini della scuola di Founzan e di come insieme organizzare lo scambio di saperi, valori e conoscenze con lo scopo di ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare. L'appuntamento è fissato per febbraio con il prossimo quadrimestre.

Numeri utili

MUNICIPIO - Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8,30-12,30; lunedì anche 16,18 e giovedì anche 16,30-18. Sabato 9-12. Tel. 0321 55113; fax 0321 550002.

email: municipio@comune.granozzoconmonticello.no.it

POLIZIA COMUNALE - Apertura al pubblico: lunedì e giovedì 9,30-11,30

MEDICO - Granozzo: martedì 17-19; lunedì, mercoledì e venerdì 10-12; giovedì 16-18. Monticello: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 9,45. tel. cell. 3488942330

ASSISTENTE SOCIALE - Martedì dalle 9 alle 11

IL SINDACO RICEVE giovedì dalle 17 alle 18 e sabato dalle 11 alle 12

IL TECNICO COMUNALE RICEVE giovedì su appuntamento (tel- 0321 55113) dalle 16,30 alle 18,30 e lunedì senza appuntamento dalle 16 alle 18

CRI 0321 627000

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 0321 55440

FARMACIA 0321 55140

CARABINIERI 0321 877997

UFFICIO POSTALE 0321 55297

VIGILI DEL FUOCO 0321 440611